

# Sondrio



REDSONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 535511

Luca Begalli l.begalli@laprovincia.it, Marzia Colombero m.colombero@laprovincia.it, Eugenio Gizzi e.gizzi@laprovincia.it, Sara Baldini s.baldini@laprovincia.it, Monica Bortolotti m.bortolotti@laprovincia.it, Riccardo Carugo r.carugo@laprovincia.it, Paolo Giarrizzo p.giarrizzo@laprovincia.it, Antonia Marsetti a.marsetti@laprovincia.it, Alessandra Polloni a.polloni@laprovincia.it, Franco Tonghini f.tonghini@laprovincia.it

## Nel verde è meglio Progetto milionario per la nuova Piastra

**I dettagli.** Oltre ai numerosi interventi infrastrutturali previste iniziative per far rinascere i negozi sfitti. Spazi pensati per attirare abitanti da tutta la città

FRANCESCA BETTINI

«Sicurezza e qualità della vita nel verde», per i residenti della Piastra e per far diventare il quartiere un polo di attrazione per l'intera città. Ieri il Comune ha presentato ufficialmente il progetto inviato a Roma sul bando nazionale per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, un programma da 16,8 milioni di euro di investimenti complessivi che vede come partner palazzo Pretorio, l'Aler, la Croce rossa, la Coldiretti, il condominio «La Piastra» e la società Lang Yue, che gestisce il Bocciodromo comunale.

Nelle scorse settimane erano emersi i primi elementi sul programma, con l'approvazione in giunta dei progetti per le infrastrutture studiate da palazzo Pretorio, ma ieri il Comune ha illustrato i dettagli, insieme ai rappresentanti degli altri enti coinvolti e ad alcuni dei professionisti che hanno collaborato (gli architetti **Giovan Battista Bonomi** e **Andrea Forni** e **Benedetto Abbiati**

Il finanziamento richiesto sul bando è di 11,7 milioni sul totale di 16,8 milioni

della Sev).

### «Socializziamo»

«Il titolo «Sicurezza e qualità della vita nel verde» spiega bene la nostra volontà - ha detto il sindaco Alcide Molteni - nel proporre un progetto su una parte della città, la Piastra, che ha caratteristiche invidiabili di qualità urbanistica, con una quantità importante di verde e tante aree destinate alla vita comune, dove l'assenza di recinzioni fra i palazzi significa «socializziamo». Vogliamo far sì che la Piastra venga utilizzata per la sua qualità non solo dagli abitanti, ma da tutta la città, collegandola anche con i vicini punti di interesse come il parco Bartesaghi».

Come già evidenziato dalle delibere, i progetti infrastrutturali del Comune comprendono vari elementi, ha spiegato il responsabile dell'Ufficio tecnico **Gianluca Venturini**: un orto-giardino aperto a tutti in via Giuliani, la ristrutturazione della scuola materna di via Giannoli, il rifacimento della pista ciclabile sulle vie Gramsci e Giuliani, un parco pubblico - con posteggio - in via del Cugnolo, la riqualifica di via Maffei con pista ciclabile e due filari di alberi, una passerella ciclopedonale in affaccio sul Malleo lungo via Torelli, la sistemazione dei vialetti nella zona della pista di pattinaggio, una pas-

serella verso il parco Bartesaghi, più l'installazione di rete wi-fi e videosorveglianza.

### Le attività immateriali

La società del Bocciodromo, dal canto suo, punta ad ampliare il bar della struttura, punto di ritrovo per molti cittadini. E poi ci sono i progetti di Aler, Coldiretti e Croce rossa, ma anche le attività «immateriali» pensate per rivitalizzare il quartiere. Come ha spiegato il dirigente del Comune **Luca Verri**, su questo fronte sono previsti un'iniziativa per mettere a disposizione di giovani imprenditori i negozi sfitti del centro commerciale la Piastra, con affitti agevolati e incentivi fiscali, e un progetto per creare spazi di co-working sui temi di ambiente, agricoltura e sostenibilità.

A completare il quadro, interventi per valorizzare le esperienze di animazione del quartiere già in corso grazie a varie associazioni e un progetto di «service learning» con scuole e sodalizi della zona.

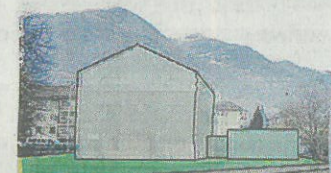
Il finanziamento richiesto sul bando è di 11,7 milioni di euro, ha spiegato Molteni, sul totale di 16,8 milioni. Consegnati i documenti, ora il Comune e gli altri enti attendono l'esito del bando: il comitato di valutazione completerà il lavoro entro fine novembre, poi da Roma arriverà la risposta.



Alcune simulazioni fotografiche di pista ciclopedonale e passerella



Un edificio del quartiere



La sede Cri una volta ampliata

### Dal gasolio al gas e alloggi più piccoli

## Svolta green per le case Aler La Cri vuole ampliare la sede

Nel progetto per la Piastra Aler mette in campo 4,6 milioni di euro per riqualificare le case e migliorare l'efficienza energetica, mentre la Croce rossa punta ad ampliare la propria sede per dare servizi più ampi al quartiere e a tutta la città. Nel piano per il bando nazionale sulle aree periferiche, ha spiegato ieri il direttore dell'Aler di Bergamo, Lecco e Sondrio **Valter Teruzzi**, l'azienda ha inserito una serie di interventi sui suoi edifici esistenti in zona, in parte già in fase di realizzazione, in parte da attuare nei prossimi anni. Dopo la realizzazione della «casa passiva» di via Scamozzi, ha ricordato Teruzzi, la

prospettiva sarà ancora «green»: «Il progetto prevede operazioni per l'efficientamento energetico sulle torri di via Maffei e altri edifici - ha spiegato Teruzzi -, ma anche la trasformazione da gasolio a gas di tutte le centrali termiche nei nostri stabili del quartiere, un programma già avviato negli anni scorsi che completeremo nel 2017. Senza dimenticare la ristrutturazione degli appartamenti per ottenere alloggi più adatti alle nuove necessità dei nuclei familiari più piccoli». La sezione di Sondrio della Croce rossa italiana, invece, partecipa con il progetto per l'ampliamento

della propria sede alla Piastra, come ha spiegato la presidente **Giuliana Gualteroni**. «Negli anni abbiamo creato un rapporto stretto con il quartiere e dalla sede forniamo diversi servizi, come la distribuzione dei pacchi viveri - ha spiegato Gualteroni -. Gli spazi però ormai sono limitati e per questo si è studiato l'ampliamento, con l'idea di realizzare anche una sala riunioni da mettere a disposizione della città per incontri pubblici e conferenze». E la sede più grande consentirebbe di aggiungere servizi per il quartiere, ha sottolineato la presidente: «In passato con il nostro camper abbiamo promosso giornate dedicate ai controlli della glicemia e altri parametri - ha spiegato -, con maggiori spazi potremmo rendere stabili queste attività». F. BET.